

VALSTAGNA. La situazione è emersa discutendo del bilancio in Consiglio, su richiesta del consigliere Diego Lazzarotto

C'è la crisi, i cavatori non pagano

Renato Pontarollo

Il Comune vanta un credito di quasi centomila euro a causa delle pesanti difficoltà in cui versa l'attività estrattiva

Il Consiglio comunale di Valstagna ha approvato il conto consuntivo 2011, l'addizionale Irpef e le aliquote Imu, ha revocato la convenzione con la Federazione Speleologica Veneta relativa al Museo di speleologia e carsismo di Oliero e ha approvato all'unanimità la mozione sulla Nuova Valsugana presentata dal gruppo di minoranza "Insieme per Valstagna". In apertura il sindaco Angelo Moro ha ricordato Giulio Costa, ex assessore comunale e della Comunità montana e capofila per diverso tempo anche della Pro loco, recentemente scomparso. Quindi ha espresso le felicitazioni dell'Amministrazione comunale per la promozione in Prima categoria della prima squadra della società calcistica Football Valbrenta e il titolo europeo vinto in K1 slalom dal forestale Daniele Molmenti.

Nel corso del dibattito sul bilancio consuntivo, il consigliere di minoranza Diego Lazzarotto ha chiesto approfondimenti sulle entrate derivanti dalle coltivazioni di cava. Il sindaco Moro ha elencato le cave in attività, alcune in difficoltà nei pagamenti e con il Comune che vanta crediti per quasi cento mila euro.

In merito alla situazione dei conti, il vicesindaco Lorian Costa ha rimarcato le difficoltà dovute ai minori trasferimenti dallo Stato, evidenziando le previsioni incerte per il 2012. Confermando l'impegno dell'Amministrazione comunale nel reperire le risorse necessarie per conseguire gli obiettivi di programma, ha illustrato in sintesi i dati più significativi della gestione di esercizio che non prevede nuovi mutui e finanziamenti, anzi si pone l'obiettivo di ridurli. Sull'addizionale Irpef il sindaco Moro, richiamando i tagli dei trasferimenti e valutazioni sull'imposta, ha proposto la conferma dell'aliquota precedente dello 0,2 per cento, approvata dal Consiglio. La discussione si è incentrata invece sulla determinazione delle aliquote Imu 2012. Il sindaco, pur rilevando che l'imposta rappresenta un pesante salasso per i cittadini, ha proposto l'applicazione delle aliquote base fissate dallo Stato: il 4 per mille per la prima casa, il 7,6 per mille per le seconde abitazioni. Per agevolare i cittadini il Comune provvederà ad inviare il calcolo dell'Imu con bollettini precompilati. Critica la minoranza, Carlo Perli ha rilevato come la seconda casa in Valle non sia paragonabile alla seconda casa in città, in montagna o al mare, e come molti fabbricati siano fatiscenti e inagibili. La minoranza e il consigliere di maggioranza Paolo Cavalli si astengono.

All'unanimità è stata approvata la mozione sulla Nuova Valsugana presentata dal gruppo di minoranza "Insieme per Valstagna".

In chiusura di seduta è stata revocata, tra le polemiche della minoranza consiliare, la convenzione con la Federazione speleologica veneta, in attesa di completare il Museo della carta e di bandire un nuovo concorso.



Una cava nel territorio di Valstagna